

Sanità, nasce Apogeo Records

La casa discografica è sociale



Gli Adilysong, il gruppo del primo disco prodotto

Nella città della contraffazione e della pirateria c'è chi ha deciso di investire nella musica, sfidando la crisi dei cd e lanciando una nuova casa discografica sociale nel cuore di un quartiere difficile, il Rione Sanità.

E non si tratta di semplice passione, spiegano i ragazzi che curano il progetto. Alle spalle c'è un'idea imprenditoriale ben precisa e il desiderio di dare la possibilità di fare musica anche a chi non può permettersi di spendere grosse cifre. "È un dovere per noi - dice **Andrea De Rosa**, della cooperativa Apogeo - dare agli altri la stessa opportunità che è stata data a noi, condividere con loro le nostre competenze e la nostra struttura all'avanguardia". La Apogeo records nasce, infatti, nell'ambito del programma di recupero sociale del rione Sanità lanciato 6 anni fa dall'Altra Napoli onlus. Con il progetto "Musica e nuove tecnologie", nato nel 2010 con il finanziamento della Fondazione Telecom e il sostegno della Ibm, è stato possibile mettere in piedi una sala di registrazione al-

l'avanguardia, il "Sanità music studio" nella basilica di San Severo messa a disposizione dall'arcidiocesi. A poche settimane dal taglio del nastro, per i sei ragazzi della cooperativa, tutti tra i 20 e i 30 anni e formati per 16 mesi dal maestro **Paolo Termini**, ieri la presentazione del primo disco prodotto: Una canzone giornaliera degli Adailysong. "È una bella vittoria - dice De Rosa - ma è anche il primo passo di un percorso, stiamo lavorando alla produzione di 2 dischi. L'idea è che in 5 anni copriremo tutta la filiera, dalla registrazione alla distribuzione" Ma che senso ha investire sul prodotto musicale in anni di crisi nera del mercato discografico? "Noi ci inseriamo in un mercato in crisi riducendo al massimo i costi - dice De Rosa - grazie al finanziamento e al fatto che la nostra sede è in una basilica, le spese sono basse e questo ci consente di avere prezzi competitivi e di poter dare la possibilità a persone con pochi mezzi di coltivare il sogno di fare musica". ●●●

Facciamo 100 per Restituzioni

Tappa conclusiva del progetto

Premiati gli studenti vincitori



Si chiude il progetto "Facciamo 100 per Restituzioni", rivolto alle scuole superiori e nato nell'ambito della mostra Restituzioni 2013. Mercoledì 22 maggio alle 11,30 ha luogo presso il salone delle feste di Villa Pignatelli, la premiazione degli studenti vincitori. Il concorso è stato promosso dall'Associazione Amici di Capodimonte, ideato ed organizzato dall'Associazione Progetto Museo e sostenuto da Intesa Sanpaolo. Le classi partecipanti hanno lavorato su quattro temi: la negazione del patrimonio culturale pubblico; il tema della restituzione come rilancio del concetto di identità; il tema delle restituzioni parziali (beni restaurati ma non restituiti); il valore del restauro. I ragazzi hanno inscenato delle sitcom nelle piazze e nelle strade della città, coinvolgendo i passanti sui temi affrontati. Una giuria ha seguito le 11 performance da piazza Vanvitelli fino a piazza dei Martiri ed ha premiato le classi che hanno saputo rendere i temi del progetto adottando adeguate soluzioni creative. ●●●

DEFIBRILLATORI NELLO SPORT, I LIONS PREMIANO L'ANIMA MEDITERRANEA

Il **Lions Club** di Napoli "Castel Sant'Elmo" consegnano un defibrillatore all'associazione sportiva dilettantistica Anima Mediterranea. La cerimonia si svolge oggi alle 17,30 presso la Biblioteca Comunale di Giugliano in via Giuseppe Verdi, 6. Presenti autorità e personalità cittadine per un momento di confronto della città su temi di stretta attualità sportiva. Per l'impegno e la serietà, nell'ambito del progetto Lions "Diffusione del defibrillatore nello sport", Anima Mediterranea è stata scelta per ricevere in regalo questo importante strumento che, reso obbligatorio da recenti

leggi, diventa indispensabile per una corretta gestione di fenomeni di associazionismo. L'associazione nasce da un'idea di aggregazione spontanea, verso la fine del secolo scorso, per aiutare la socializzazione e il mutuo scambio in un'area, quella a ridosso del commissariato, che all'epoca mancava di collegamenti con il centro della città. Consegnano il defibrillatore, il governatore distrettuale dei Lions **Gianfranco Sava**, il presidente dei Lions Castel Sant'Elmo **Pasquale Giardino**, il presidente del Leo Club Castel Sant'Elmo **Davide Miraglia**.